



Ai soggetti interessati

S.C.R. Piemonte S.p.A.

Via Belfiore, 23 - 10125 Torino

Ufficio Appalti:

tel. +39 011 432.5054

fax +39 011 432.3570

appalti@scr.piemonte.it

Torino, lì 21/01/2010

Prot. n. 0244

Oggetto: “Bando di gara per la progettazione e l’esecuzione del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario nell’ambito dei servizi di competenza della Regione Piemonte”.
CHIARIMENTI.

Con riferimento all’oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute a questa Società si osserva quanto segue.

In merito al quesito n. 1:

La scrivente società intende soddisfare alcuni dei requisiti richiesti dal bando di gara avvalendosi di impresa ausiliaria non avente sede in un Paese dell’Unione europea.

Con specifico riferimento a quanto richiesto dall’art. 49 co. 2 lett. c) del D. Lgs.163/2006, si chiede pertanto di conoscere:

1. Se la scrivente società sia legittimata a comprovare il possesso, in capo all’impresa ausiliaria prescelta, dei requisiti generali di cui all’art. 38 del suddetto decreto, mediante produzione di dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria e dai suoi legali rappresentanti come consentito dall’art. 3 co. 1 del DPR 445/2000 ai cittadini italiani e dell’Unione europea, nonché alle persone giuridiche, aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea.
In caso di risposta negativa, si chiede di conoscere:
2. se la scrivente società sia legittimata a comprovare il possesso, in capo alla impresa ausiliaria prescelta, dei requisiti generali suddetti, mediante la produzione di certificati rilasciati dalla competente autorità dello Stato di stabilimento di quest’ultima, debitamente tradotti ed asseverati, e, per i certificati non rilasciati nel proprio Stato, mediante dichiarazione solenne resa, dall’impresa ausiliaria e dai suoi legali rappresentanti, innanzi a pubblico notaio in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 3 co. 4 del DPR 445/2000, 38 co. 5 e 47 co. 2 del D. Lgs. 163/2006.

3. se, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 38 co. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, l'impresa ausiliaria sia tenuta a comprovare, mediante certificati equipollenti, solo l'insussistenza, nel proprio Paese di stabilimento, di provvedimenti analoghi a quelli richiamati dalle lettere succitate (ove previsti dal proprio ordinamento) o se tale impresa sia tenuta altresì a produrre i certificati e le dichiarazioni necessarie a comprovare l'insussistenza, in Italia, a carico dei soggetti a ciò tenuti, di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui all'art. 38 co. 1 lett. b) o di uno dei provvedimenti richiamati dall' art. 38 co. 1 lett. c) per i reati elencati dalla stessa norma;
4. se, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 38 co. 1 del D. Lgs. 163/2006 che presuppongono la sussistenza, nel Paese di stabilimento dell'impresa ausiliaria, di normative analoghe a quelle nazionali richiamate dalla disposizione in esame (quali, ad esempio, norme contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, norme per il diritto al lavoro dei disabili, norme sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), l'impresa ausiliaria – in quanto impresa estera che non ha sedi secondarie in Italia, e non è quindi soggetta alla normativa italiana – sia legittimata, ove non sussistano nel Paese di stabilimento norme analoghe a quelle richiamate dalla disposizione in esame, , a dare atto di ciò mediante dichiarazione solenne resa dinanzi a pubblico notaio qualificato a riceverla in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 38 co. 5 e 47 co. 2 del D. Lgs. 163/2006
5. se, con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto III, 2.2, del bando di gara, la sussistenza di tali requisiti possa essere attestata mediante dichiarazione solenne resa dinanzi a pubblico notaio qualificato a riceverla in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 38 co. 5 e 47 co. 2 del D. Lgs. 163/2006; in particolare, se tale dichiarazione possa essere resa, dall'impresa ausiliaria; con riferimento al volume di ricavi dell'ultimo triennio, e dalla banca, con riferimento all'attestazione circa la solidità finanziaria ed economica dell'impresa in relazione all'oggetto della gara
6. se il *modus operandi* esposto sub 5 valga anche riguardo i requisiti di capacità tecnica di cui nel punto III, 2.3 del bando di gara.

Si precisa quanto segue:

Ai fini della manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura selezionatoria i concorrenti devono inoltrare solo la domanda di partecipazione, le dichiarazioni in autocertificazione previste ed i documenti indicati.

I soggetti ausiliari, dei quali gli aspiranti concorrenti intendono avvalersi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, non sono tenuti a rilasciare alcuna dichiarazione ai fini dell'invito a partecipare alla procedura selezionatoria.

I soggetti invitati alla gara dovranno formulare l'offerta secondo le previsioni che verranno indicati nella lettera d'invito che sarà successivamente inoltrata.

In merito al quesito n. 2:

In relazione ai soggetti tenuti alle dichiarazioni ex ad. 38, co. 1, lett. b), c) ed m ter), con H chiarimento reso in data 30.12.2009 sul quesito 1 è stato ritenuto che esse devono essere rilasciate da tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, dipendenti e non, attuali e cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando.

Considerato:

- che la consolidata giurisprudenza interpreta estensivamente la formula dell'art. 38 ritenendo che in caso di società di capitali la dichiarazione debba essere resa non solo da coloro che ricoprono le

cariche elencate, ma anche dagli altri procuratori qualora ad essi siano stati conferiti ampi poteri decisionali tali da configurare una sostanziale assimilazione agli amministratori,

- che la assimilazione sostanziale agli amministratori, in ragione della consistenza dei poteri conferiti, costituisce il limite della lettura estensiva dell'art. 38.

SI chiede:

di precisare se le dichiarazioni debbano essere rese da tutti i soggetti dotati di procura, attuali e cessati nel triennio antecedente, anche non amministratori, ma limitatamente a coloro che, per l'ampiezza dei poteri decisionali conferiti, siano ad essi assimilabili.

Si precisa quanto segue:

Le dichiarazioni di cui all'art. 38 c 1 lett. b, c e m-ter devono essere rilasciate da tutti i soggetti dotati di procura, attuali e cessati nel triennio antecedente, anche non amministratori.

La Stazione Appaltante si riserva di valutare l'ampiezza dei poteri decisionali conferiti e, per i poteri conferiti ai procuratori, la rilevanza ai fini della formulazione dell'offerta oggetto della presente gara.

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Mauro FEGATELLI